



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

## **DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 23 FEBBRAIO 2017**

### **DELIBERA N. 1**

Il Consiglio Accademico delibera le seguenti linee guida per i laboratori dell'a.a. 2016/2017:

#### **LINEE GUIDA LABORATORI**

*I laboratori realizzano progetti formativi finalizzati alla ricerca e alla produzione nei campi interpretativo-esecutivo, compositivo, musicologico, didattico, del teatro musicale e delle nuove tecnologie.*

*I progetti sono proposti da singoli docenti o da strutture didattiche. Il Consiglio Accademico, dopo l'approvazione, li inserisce nel piano di indirizzo. La collocazione nel calendario generale delle manifestazioni del Conservatorio delle attività didattiche e produttive del laboratorio è concordata preventivamente con l'ufficio Produzione che ne curerà la realizzazione per gli ambiti di competenza.*

*Ogni laboratorio è coordinato da un referente e si può avvalere della collaborazione di competenze esterne.*

*Per gli esperti esterni andrà presentato dettagliato curriculum. In nessun caso sarà consentito l'intervento di esperti/docenti esterni che si trovino in condizioni di incompatibilità (parenti, coniugi, affini, commensali abituali) con il referente o con uno dei docenti interni partecipanti al laboratorio. Il Direttore valuterà la proposta di compenso per gli esperti esterni eventualmente modificandola se ritenuto opportuno.*

***La frequenza dei laboratori non può in alcun modo essere considerata sostitutiva né della frequenza di discipline presenti nel piano di studi né dei relativi esami. I crediti conseguiti verranno considerati come stage/tirocini (attività formative ulteriori) e conteggiati fra le attività a scelta dello studente.***

*I laboratori, in particolare, devono coprire aree culturali ed artistiche non comprese dalla normale attività didattica, essere correlate alle attività formative del Conservatorio ed avere un interesse particolare per originalità. A questo proposito i docenti coinvolti dovranno allegare alla domanda curriculum vitae nei quali si evidenzino la competenza e le esperienze maturate nell'ambito a cui il laboratorio si riferisce.*

*Qualora il laboratorio dovesse riguardare anche ambiti disciplinari già previsti il Consiglio Accademico si riserva la possibilità di sentire il docente titolare.*

*I docenti interni non potranno di norma avere ruoli primari (direzione e/o prime parti o solistiche) nelle produzioni finali che sono riservate prioritariamente agli studenti.*

*I Laboratori devono essere presentati, compilando il form online, entro il 30 marzo di ogni anno e devono contenere una descrizione capillare ed esaustiva dei seguenti punti:*

- contenuti;
- curriculum vitae del docente proponente e dei docenti interni coinvolti;
- budget finanziario completo presentato attraverso il foglio excel con voci da compilare già allegato. Per le attività a respiro triennale bisognerà indicare, in linea di massima, le previsioni per i periodi successivi che andranno precisate, ed approvate dal Consiglio Accademico, poi anno per anno;
- spazi e materiali necessari;
- tempi e modalità di svolgimento;
- modalità della produzione;
- modalità di selezione dei partecipanti;
- numero minimo e massimo di studenti necessari all'attuazione dell'attività;
- indicazione di eventuali docenti esterni coinvolti e relativi curriculum vitae;
- indicazione delle ore a carico del MOF e dei CFA assegnati agli studenti.

*I laboratori potranno essere aperti anche a studenti esterni paganti. La quota potrà essere differente per ogni laboratorio e verrà decisa dal CdA. Agli studenti interni verrà riservato l'80% dei posti a disposizione, il restante 20% agli esterni. Qualora gli idonei non raggiungessero tali percentuali, i posti liberi potranno essere distribuiti agli interni o agli esterni a seconda del caso.*

*Il rapporto ore/CFA è generalmente di 20 a 1 (DM 12 novembre 2009 in applicazione dell'art. 6 comma 3 DPR 212/2005). Il Consiglio Accademico, dietro motivata richiesta dei proponenti il Laboratorio, potrà eventualmente variare questo rapporto in considerazione dell'impegno richiesto agli studenti.*

*I docenti, per accedere al MOF, dovranno compilare un registro delle lezioni e certificare le presenze degli studenti i quali non avranno diritto a CFA se non avranno presenziato ad almeno l'80% delle ore previste. Le ore a carico del MOF dovranno essere necessariamente extra monte ore.*

*I docenti, al termine dell'attività, presenteranno una relazione sui risultati didattici, artistici e culturali raggiunti. Detta relazione dovrà necessariamente contenere il bilancio economico consuntivo in formato excel.*

*Il Consiglio Accademico deciderà quali Laboratori approvare in base ai seguenti motivi preferenziali:*

- rispondenza della proposta alle tematiche generali;
- interesse musicale, culturale e didattico del progetto e, in quest'ottica, le attività programmate con respiro triennale;
- disponibilità economica complessiva nel bilancio dell'istituzione;
- congruità economica della singola proposta;
- possibilità di coinvolgere studenti provenienti da più classi, sia in senso orizzontale (per esempio tutte le classi di strumento ad arco), sia verticale (per esempio studenti di strumento, di canto e di musica elettronica).

*Alla luce di quanto disposto dall'art. 12 del CCNL del 4/8/2010, che prevede "altre attività connesse alla funzione docente (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca)" sino a un massimo di ore 74 annuali, potrà essere data la preferenza ai laboratori che consentano l'impiego di docenti per i quali l'attività di laboratorio permetta di integrare un orario di cattedra incompleto.*

*Il Consiglio Accademico non prenderà in considerazione richieste con dati incompleti, insufficienti o mancanti.*

## **DELIBERA N. 2**

Il Consiglio Accademico stabilisce che gli esami di ammissione all'a.a. 2017/2018 si terranno nei seguenti periodi:

- esami di ammissione per gli studenti dei Corsi preaccademici e gli studenti dei Corsi accademici comunitari: dal 12 giugno al 7 luglio 2017;
- esami di ammissione per gli studenti dei Corsi accademici non comunitari e le idoneità ai trasferimenti: dal 4 al 9 settembre 2017.

## **DELIBERA N. 3**

Il Consiglio Accademico approva il nuovo Regolamento della Consulta come da testo allegato (allegato 1).

## **DELIBERA N. 4**

Considerata l'importanza didattica delle Master class e dei Seminari - non solo come preziosa occasione per gli studenti di entrare in contatto con artisti di fama internazionale, ma anche come forma di aggiornamento per i docenti - il Consiglio Accademico delibera che:

- a) ogni Scuola con almeno cinque docenti dovrà organizzare ogni anno una Master class o un Seminario;
- b) le Scuole con meno di cinque docenti dovranno organizzare almeno una Master class (o un Seminario) per triennio;
- c) la durata di ogni Master class di ogni seminario non dovrà superare le dodici ore. Il cachet per l'artista verrà, di norma, corrisposto forfettariamente, tenuto conto della distanza di provenienza, delle ore e del numero dei giorni di insegnamento;
- d) nell'indicare i nominativi dei docenti da invitare ogni Scuola potrà proporre un solo nominativo; dovrà essere precisato se gli artisti provengono da istituti appartenenti al programma Erasmus. In questo caso il compenso verrà corrisposto attraverso i fondi Erasmus, fatta salva la possibilità di integrare il compenso con fondi del Conservatorio.
- e) il CA auspica che i docenti partecipino annualmente ad almeno una Master class o un Seminario, preferibilmente una di quelle organizzate dalla propria Scuola di appartenenza, dando la facoltà di inserire nel proprio monte-ore le ore di frequenza. Anche tutti gli studenti avranno l'obbligo di partecipare ad almeno una Master class o a un Seminario durante l'anno accademico concordandone la scelta col proprio docente. Questa partecipazione darà diritto a crediti per i partecipanti effettivi.
- f) le Scuole possono unirsi per proporre attività di docenza esterna su argomenti di interesse comune, ad esempio quelli appartenenti al settore della musica antica, purché con gli stessi criteri sopra esposti;
- g) per tutte le altre norme si farà riferimento al Regolamento delle Master class (disponibile sul sito internet del Conservatorio).

## **DELIBERA N. 5**

Il Consiglio Accademico delibera che, a decorrere dall'a.a. 2017/2018 e per i successivi, gli studenti non ancora in possesso del diploma di maturità e che, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del DPR 212/2005, presentano "spiccate capacità ed attitudini", potranno

essere ammessi ai corsi di Diploma accademico di primo livello solo a partire dal terzo anno della scuola secondaria di secondo grado (cd. scuola superiore).

**DELIBERA N. 6**

Il Consiglio Accademico approva, per l'a.a. 2016/2017, l'attribuzione della docenza in extra-titolarità della disciplina *Pratica della lettura vocale e strumentale al pianoforte CODD/05* per il corso di Diploma accademico di primo livello in Didattica della Musica in favore dei docenti Luca Burini, Alessandra Caponetto e Luigi Di Fronzo.

**DELIBERA N. 7**

Il Consiglio Accademico delibera, a decorrere dall'a.a. 2017/2018, l'istituzione dei corsi liberi, che verranno decisi e attivati annualmente dal Consiglio Accademico.

**DELIBERA N. 8**

Il Consiglio Accademico approva la convenzione con la University of Georgia come da testo allegato (allegato 2).

**DELIBERA N. 9**

Il Consiglio Accademico approva la convenzione con il Politecnico di Milano come da testo allegato (allegato 3).

Il Presidente del Consiglio Accademico

Il Direttore

Cristina Frosini





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Via Conservatorio, 12 - 20122 Milano - tel.+39 027621101

Milano, 23/02/2017

Prot. n.

---

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI  
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" DI MILANO**

*Approvato dal Consiglio Accademico in data 23/02/2017*

---

**Art. 1 FUNZIONI E COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA**

1. La Consulta degli Studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti del Conservatorio. La Consulta esprime i pareri previsti dallo Statuto e dai regolamenti del Conservatorio. Può, inoltre, indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.
2. La Consulta è composta da sette componenti eletti dagli studenti del Conservatorio ai quali si aggiungono i due rappresentanti presso il Consiglio Accademico, anch'essi eletti dagli studenti. Eventuali variazioni del numero dei componenti avverranno secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. 132/2003.
3. La Consulta permane in carica per un mandato di tre anni consecutivi.
4. In sede di insediamento la Consulta elegge al suo interno le seguenti cariche:
  - a) il Presidente della Consulta;
  - b) il Vicepresidente della Consulta;
  - c) il rappresentante presso il Consiglio di Amministrazione;
  - d) il rappresentante presso il Consiglio di Biblioteca.
5. Le cariche di rappresentanti nel Consiglio Accademico sono incompatibili con quella di rappresentante presso il Consiglio di Amministrazione.
6. Successivamente al suo insediamento la Consulta provvede ad eleggere tutte le ulteriori cariche, previste dalle normative e non ricomprese nel comma 4.
7. Compiti dei rappresentanti sono:
  - a) portare nei Consigli le eventuali istanze della Consulta e di tutti gli studenti relativamente all'indirizzo e alla programmazione dei servizi e delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, nonché alla programmazione della gestione economica;
  - b) monitorare e controllare le attività di cui sopra;

- c) concorrere alla definizione delle linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;
  - d) riferire nella riunione della Consulta circa l'attività svolta in seno ai Consigli.
8. Non è previsto il diritto di delegare le funzioni di rappresentante in seno al Consiglio Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio di Biblioteca.

## **Art. 2 ELEZIONI DELLA CONSULTA**

1. Le elezioni della Consulta degli studenti sono indette dal Direttore con apposito bando - precedente alla scadenza del mandato della Consulta in carica - nel quale viene indicato:
  - a) il numero degli studenti da eleggere ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.P.R. 132/2003;
  - b) le date, nel numero di tre giornate anche consecutive fissate nell'arco di una settimana, il luogo e la fascia oraria in cui sarà allestito il seggio elettorale;
  - c) requisiti dell'elettorato attivo e passivo;
  - d) il termine di presentazione delle candidature.
2. In concomitanza con le elezioni della Consulta vengono eletti anche i due rappresentanti presso il Consiglio Accademico, i quali entreranno di diritto a far parte della Consulta.
3. Possono votare (elettorato attivo) tutti gli allievi che, alla data delle elezioni, siano regolarmente iscritti al Conservatorio e abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.
4. Possono candidarsi (elettorato passivo) tutti gli allievi che, alla data delle elezioni, siano regolarmente iscritti al Conservatorio e abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Non possono candidarsi coloro che abbiano già svolto, anche solo parzialmente, due mandati, anche non consecutivi.
5. La Commissione Elettorale, composta da due docenti ed uno studente, viene nominata dal Direttore.
6. La votazione avviene attraverso scrutinio segreto per un periodo di tre giorni lavorativi consecutivi.
7. Risultano eletti quali rappresentanti presso il Consiglio Accademico i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità prevale il candidato con la minore età anagrafica.
8. Risultano eletti nella Consulta i sette candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità prevale il candidato con la minore età anagrafica. Nel caso in cui tra questi sette rientrino anche candidati eletti tra i due rappresentanti presso il Consiglio Accademico si procederà con lo scorrimento della graduatoria.
9. Al termine degli scrutini la Commissione comunica i risultati al Direttore, il quale provvede all'affissione all'albo istituzionale del Conservatorio. È ammesso ricorso avverso al risultato finale delle votazioni entro i cinque giorni consecutivi all'affissione all'albo, passati i quali, in assenza di ricorsi, la Consulta procede al proprio insediamento.

**Art. 3 DURATA E CESSAZIONE DALLA CARICA**

1. La Consulta resta in carica per tre anni. Si decade della carica in caso di assenza ingiustificata da tre o più riunioni della Consulta, anche non consecutive.
2. In caso di decadenza, o di anticipata cessazione dalla carica di uno o più componenti della Consulta, i sostituti verranno individuati secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 6 dello Statuto del Conservatorio, e rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dell'organo. Il periodo effettuato non vale ai fini del raggiungimento del limite di mandati consecutivi previsti dall'art. 11, comma 3 dello Statuto.
3. In caso di assenza del numero legale a seguito di decadenza o di cessazione anticipata dalla carica di più componenti, il Direttore dichiara decaduta l'intera Consulta e provvede ad indire nuove elezioni.

**Art. 4 CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI**

1. La Consulta è convocata dal Presidente con almeno tre giorni di anticipo, salvo i casi di motivata urgenza per i quali si può provvedere alla convocazione, con procedura d'urgenza, con n. 24 ore di anticipo; l'atto di convocazione deve indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione, nonché l'Ordine del Giorno. In caso di assenza del Presidente la Consulta può essere convocata dal Vicepresidente. Si dovrà provvedere alla convocazione della Consulta anche nel caso in cui ciò venga richiesto da sei componenti (pari a due terzi della Consulta, salvo variazione del numero complessivo dei componenti della Consulta, ex art.12 del D.P.R. 132/2003).
2. Il numero legale delle presenze per lo svolgimento delle riunioni è pari a cinque componenti, salvo variazione del numero complessivo dei componenti della Consulta, ex art.12 del D.P.R. 132/2003.
3. Le riunioni della Consulta sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, ovvero dal componente anagraficamente più anziano. Le sedute vengono verbalizzate da un componente incaricato ad inizio seduta.
4. I verbali vengono approvati nella prima riunione utile successiva e firmati da coloro che hanno svolto le funzioni di Presidente e di segretario verbalizzante. L'originale dei verbali deve essere depositato presso la Direzione del Conservatorio.

**Art. 5 RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEI DIPARTIMENTI**

1. La Consulta degli studenti procede ad organizzare le elezioni per i Rappresentanti degli studenti nei singoli dipartimenti, stendendo il Regolamento elettorale e costituendosi comitato elettorale.
2. I rappresentanti nei Dipartimenti sono tenuti a cooperare con la Consulta.
3. Compiti dei rappresentanti nei Dipartimenti sono:
  - a) portare nei Consigli le istanze degli studenti dei rispettivi corsi;
  - b) monitorare e controllare le attività dei rispettivi corsi;
  - c) riferire nella riunione della Consulta circa l'attività svolta in seno al rispettivo Consiglio.
4. In caso di motivata assenza i rappresentanti degli studenti nei Dipartimenti devono darne comunicazione al Presidente della Consulta, che provvederà a delegare un sostituto.

**Art. 6 ASSEMBLEA GENERALE DEGLI STUDENTI**

1. Le assemblee degli studenti sono convocate dal Presidente della Consulta o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, previa autorizzazione del Direttore che verificherà la disponibilità degli spazi. Possono partecipare all'assemblea solo gli Allievi iscritti al Conservatorio.
1. La convocazione dell'assemblea avviene almeno quindici giorni prima della data fissata; l'atto di convocazione deve indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione nonché l'Ordine del Giorno. Esso è affisso nella bacheca degli studenti. È compito della Consulta diffondere la convocazione delle assemblee.
1. Durante lo svolgimento dell'assemblea sono sospese le lezioni per un massimo di tre ore.

**Art. 7 RISORSE**

1. La consulta provvede collegialmente e in piena autonomia all'utilizzo delle risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 8 MODIFICHE REGOLAMENTARI E ALTRE NORME**

1. Le modifiche regolamentari seguono il medesimo iter dell'approvazione del Regolamento.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rimando all'art. 20 dello Statuto del Conservatorio.

Milano, 23/02/2017

Il Direttore  
Cristina Frosini

Il Presidente  
Alexandre Ralph Fassey



Att. 2

Logo of Partner Institution



UNIVERSITY OF  
GEORGIA

INTERNATIONAL COOPERATIVE AGREEMENT  
BETWEEN  
PARTNER INSTITUTION, CITY, COUNTRY  
AND  
THE BOARD OF REGENTS OF THE UNIVERSITY SYSTEM OF GEORGIA  
THE UNIVERSITY OF GEORGIA, ATHENS, GEORGIA, U.S.A.

This Agreement is made and entered into on the date of the final signature hereto, by and between the Board of Regents of the University System of Georgia, by and on behalf of the University of Georgia, hereinafter referred to as the University of Georgia, and <Partner Institution>.

Whereas the University of Georgia and <Partner Institution> desire to engage in cooperative educational, service, and research activities, for the mutual benefit of both institutions, the parties have agreed upon the following:

- I. The parties will jointly develop cooperative educational and research programs for faculty and students of the two institutions within the framework of this agreement. The cooperative activities to be covered by this agreement may include faculty and student exchanges, study abroad, collaborative research programs, seminars and workshops, and service programs.
- II. Each activity to be performed under this agreement will be undertaken pursuant to an addendum that will contain the specific terms and conditions governing the activity. These terms and conditions will be mutually agreed upon by the two institutions on a case by case basis.
- III. Each institution will be responsible for seeking funds to support its involvement in the cooperative activities contemplated under this agreement, and all such activities will be dependent upon the budgetary appropriations of the parties.
- IV. All activities developed hereunder will be in accordance with all applicable rules and regulations of the home and host institutions, and all applicable federal, state and local laws, rules and regulations.
- V. The University of Georgia appoints the Director of International Partnerships and <Partner Institution> appoints <Title of Coordinator> to coordinate the development and implementation of this agreement.
- VI. This agreement will be in effect for a period of five (5) years from the date of execution and may be renewed for additional five (5) year periods by the parties. Either party giving ninety days written notice to the other party may terminate the agreement provided that such termination will not affect the completion of any activity underway at the time or any previously advertised activity in which commitments to University students have been made.
- VII. All modifications to this agreement must be in writing and signed by both parties.

On Behalf of  
<Partner Institution>

Board of Regents of the University System of Georgia  
By and on behalf of The University of Georgia

\_\_\_\_\_  
<Name of Signatory>  
<Title of Signatory>

\_\_\_\_\_  
Dr. Noel Fallows  
Associate Provost for International Education

\_\_\_\_\_  
Date

\_\_\_\_\_  
Date

M.3

## CONVENZIONE

TRA:

Il Politecnico di Milano (di seguito denominato Politecnico) con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal Rettore Prof. Ferruccio Resta

E

il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, (di seguito indicato come Conservatorio) con sede in Via Conservatorio 12, 20122 Milano, codice fiscale 80096530151 rappresentato dal Direttore Prof.ssa Cristina Frosini

### PREMESSO

che il Conservatorio ed il Politecnico intendono cooperare in modo continuativo al fine di:

- A) contribuire alla formazione di studenti e laureati particolarmente qualificati per rispondere alle esigenze degli enti industriali e culturali negli ambiti della "artistic research" e delle tecnologie per la produzione musicale;
- B) contribuire allo svolgimento di studi e ricerche volti a sviluppare innovazione tecnologica negli ambiti della "artistic research" e delle tecnologie per la produzione musicale;
- C) garantire un elevato scambio culturale fra Politecnico e Conservatorio;

- che il Politecnico, visto il D.P.R. n. 382 dell'11/7/1980, artt. 27, 66 e 92, D.M. 270 del 28/10/2004 n° 270, intende favorire le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per innovazioni tecnologiche;
- che il Conservatorio, vista la Legge n. 508/99 art. 2 c. 4, 5, 8, intende favorire iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e la

specializzazione professionale degli studenti, promuovere attività di ricerca e produzione correlate al settore artistico e musicale anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per innovazioni tecnologiche;

## SENTITO

Il Prorettore Prof. Ferruccio Resta che controfirma il presente atto, ed il Direttore del Conservatorio M° Cristina Frosini, che controfirma anch'egli il presente atto,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **ART. 1**

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

### **ART. 2**

Le iniziative ed attività di cui al punto A) delle premesse riguardano tutti gli Insegnamenti e tutte le Strutture del Politecnico di Milano.

### **ART. 3**

Il Politecnico presso le sue sedi di Milano e Cremona intende potenziare un percorso formativo nell'ambito delle Lauree Magistrali dell'Ingegneria dell'Informazione orientato all'acustica musicale e all'informatica musicale. Inoltre il Politecnico intende potenziare le proprie attività di ricerca in ambito tecnologico-musicale. Presso il Conservatorio esistono competenze didattiche, formative e di ricerca che possono essere validamente utilizzate dal Politecnico per rendere maggiormente efficace il percorso formativo su indicato e potenziare la propria ricerca.

### **ART. 4**

Il Conservatorio di Milano intende potenziare i propri percorsi formativi negli ambiti della "artistic research" e delle tecnologie per la produzione musicale, in

particolare, quelli relativi agli studi dottorali. Inoltre presso il Politecnico di Milano esistono competenze didattiche e di ricerca che possono essere validamente utilizzate dal Conservatorio per rendere maggiormente efficaci i propri percorsi formativi.

#### **ART. 5**

All'atto della stipula di questa convenzione da parte del Politecnico e del Conservatorio verrà costituita una Commissione Paritetica di Gestione, costituita da 4 membri (due del Politecnico e due del Conservatorio), con il compito di seguire gli studenti nella fase di presentazione del piano di studio (per quanto riguarda le attività didattiche svolte nell'istituzione presso la quale lo studente non è direttamente iscritto) e di valutare i risultati conseguiti. Tale commissione nominerà un docente del Politecnico ed uno del Conservatorio (facenti parte della Commissione) responsabili per l'ente di rispettiva appartenenza della convalida dei risultati della valutazione delle attività didattiche degli studenti. La Commissione Paritetica di Gestione provvederà inoltre a stendere una relazione annuale sui risultati ottenuti dalla collaborazione oggetto della presente Convenzione. Il numero dei membri della Commissione Paritetica di Gestione potrà essere esteso qualora ne nascesse la necessità (ad esempio per gestire un numero elevato di scambi didattici).

#### **ART. 6**

Viene definita in allegato alla presente Convenzione una lista di insegnamenti e laboratori/progetti (con i relativi crediti didattici) fruibili dagli studenti del Politecnico presso il Conservatorio, secondo le modalità deliberate rispettivamente dal Consiglio di corso di studio di appartenenza dello studente e dagli organismi didattici del Conservatorio che presiedono il Corso di Studio di appartenenza dello studente. Tale lista potrà essere modificata in base alle necessità didattiche e alla disponibilità di nuovi insegnamenti.

#### **ART. 7**

All'atto di sottoscrizione di questa convenzione vengono nominati membri della Commissione Paritetica di Gestione:

---

PER IL POLITECNICO

.....

PER IL CONSERVATORIO

.....

**ART. 8**

I sottoscrittori di questa convenzione si impegnano a coprire con le proprie risorse economiche ed umane tutte le esigenze necessarie al raggiungimento degli scopi che la convenzione stessa si prefigge.

**ART. 9**

La presente convenzione ha la durata di 3 anni dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito.

Il rinnovo della convenzione, per un periodo di pari durata, può essere chiesto per iscritto entro tre mesi dalla data di scadenza da una delle due parti e per avere effetto deve essere accettato per iscritto dall'altra parte entro 60 giorni dalla data della suddetta richiesta.

**ART. 10**

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale e dei propri studenti che, in virtù della presente convenzione, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale e gli studenti delle parti contraenti sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale delle parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni

---

---

riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

**ART. 11**

Il Politecnico ed il Conservatorio non potranno essere citati in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere citati per scopi pubblicitari.

**ART.12**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente convenzione il Foro competente è quello di Milano.

**ART. 13**

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 3, Tariffa parte II annessa al D.P.R. 26/4/1986 N. 131.

**ART. 14**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

---

---

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Milano, XXX 2017

POLITECNICO DI MILANO

IL RETTORE

(Prof. Ferruccio Resta)

CONSERVATORIO DI MILANO

IL DIRETTORE

(Prof.ssa Cristina Frosini)

---